

COMUNE DI REGGELLO

Provincia di Firenze

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Daniela Lari

Rag. Silvano Nieri

Rag. Gianluca Silicani



Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2014
- Bilancio di previsione 2015
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2015

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2015-2017

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott.ssa Daniela Lari, Rag. Silvano Nieri, Rag. Gianluca Silicani, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel nominato per triennio 2013-2015 con delibera del Consiglio Comunale n. 51 del 04 Giugno 2013:

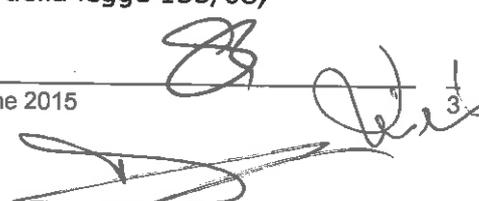
- ricevuto in data 24/07/2015 e nei giorni successivi lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 24/07/2015 con delibera n. 23 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 delle unioni di comuni, consorzi e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni e le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;
 - la nota integrativa;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- la relazione tecnica;

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2015

del Comune di Reggello



- prospetto e la delibera di destinazione delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - rendiconto 2014;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 22/07/14 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2014 la delibera n. 95 del 29/09/2014 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è stato possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2014 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2015 per 583.539,88.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 383.527,26 il finanziamento di spese di investimento;
- € 200.012,62 il finanziamento di spese correnti.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE		Competenza	SPESA		Competenza
1		2	3		4
Titolo I	Entrate Tributarie	10.542.744,35	Titolo I	Spese correnti	13.866.216,30
	Entrate derivanti da contrib. e trasf. correnti dello stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate	558.324,17	Titolo II	Spese in Conto Capitale	3.100.440,84
Titolo II					
Titolo III	Entrate Extratributarie	2.733.255,26			
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.043.500,01			
	Totale entrate finali	15.877.823,79		Totale spese finali	16.966.657,14
Titolo V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	-	Titolo III	Spese per rimborso dei prestiti	345.364,47
Titolo VI	Entrate da servizi per conto di terzi	2.167.329,36	Titolo VI	Spese per servizi per conto di terzi	2.167.329,36
	Totale	2.167.329,36		Totale	2.512.693,83
	Avanzo di amministrazione	1.264.920,28		Disavanzo di amministrazione	-
	Fondo Pluriennale vincolato	169.277,54			
	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	19.479.350,97		TOTALE COMPLESSIVO SPESE	19.479.350,97

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2015

del Comune di Reggello

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2014	Preventivo 2015
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		102.756,99
Entrate titolo I	10.581.673,55	10.542.744,35
Entrate titolo II	628.771,46	558.324,17
Entrate titolo III	1.786.421,75	2.733.255,26
(A) Totale titoli (I+II+III) e FPV	12.996.866,76	13.937.080,77
(B) Spese titolo I	11.965.506,07	13.866.216,30
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	375.274,30	345.364,47
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	656.086,39	-274.500,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	200.012,62	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	147.569,16	340.500,00
-contributo per permessi di costruire	147.569,16	340.500,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	45.000,00	66.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	45.000,00	66.000,00
- altre entrate		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	958.668,17	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2014	Preventivo 2015
Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale		66.520,55
Entrate titolo IV	999.909,02	2.043.500,01
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V) e FPV	999.909,02	2.110.020,56
(N) Spese titolo II	616.532,09	3.100.440,84
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	45.000,00	66.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	383.527,26	1.264.920,28
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	664.375,03	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

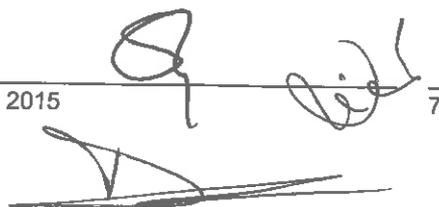
	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per contributi in c/capitale dalla Regione	100.000,00	100.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Città Metropolitana	45.000,00	45.000,00
Per entrata da monetizzazione oneri	136.000,00	136.000,00
Per sanzioni amministrative codice della strada (art. 208)(1)(50%)	80.000,00	14.810,30
Per sanzioni amministrative codice della strada (art. 142)(1)	700.000,00	259.180,04

(1) Le entrate da sanzioni c.d.s. sono destinate alle finalità del c.d.s. (art. 142 e 208), dedotto il fondo crediti di dubbia esigibilità (principio contabile della competenza finanziaria allegato 4/2)

4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>	
- fondo pluriennale vincolato	66.520,55
- avanzo di amministrazione 2014	1.264.920,28
- avanzo del bilancio corrente	66.000,00
- alienazione di beni	27.780,00
- altre risorse	256.500,00
Totale mezzi propri	1.681.720,83
<u>Mezzi di terzi</u>	
- mutui	
- prestiti obbligazionari	
- aperture di credito	
- contributi comunitari	
- contributi statali	52.808,00
- contributi regionali	1.176.915,34
- contributi da altri enti	188.996,67
- altri mezzi di terzi	
Totale mezzi di terzi	1.418.720,01
TOTALE RISORSE	3.100.440,84
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	3.100.440,84



BILANCIO PLURIENNALE

5. Verifica dell'equilibrio corrente ed in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Entrate titolo I	10.542.744,35	10.642.744,35
Entrate titolo II	530.125,13	530.125,13
Entrate titolo III	3.298.255,26	3.298.255,26
(A) Totale titoli (I+II+III)	14.371.124,74	14.471.124,74
(B) Spese titolo I	14.051.637,60	14.137.093,87
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	319.487,14	334.030,87
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:		
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:		
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Entrate titolo IV	300.000,00	300.000,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	300.000,00	300.000,00
(N) Spese titolo II	300.000,00	300.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

6.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

6.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 24/10/2014, adottato dall'organo esecutivo con delibera G.M. 16/10/2014 n. 183 e pubblicato per 60 giorni consecutivi. Con delibera G.M. 42 del 08/04/2015 è stato variato il suddetto schema.

Si rileva che non sono stati previste opere di importo superiore a 100.000 euro.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

6.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con delibera di giunta comunale n. 29 del 11/03/2015. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 04/03/2015 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

6.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

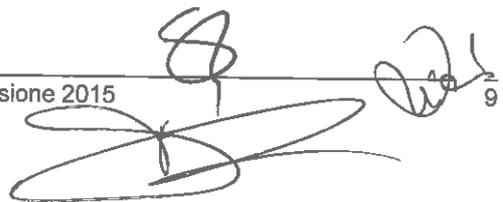
La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Ed in particolare:

- a) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- b) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- c) per ciascun programma contiene le scelte adottate e le finalità da conseguire;
- d) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2015

del Comune di Reggello



- e) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015, 2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In base alla L. 183/2011 ed all'art. 1 del D.L. 78/2015 risulta:

ESERCIZIO 2015	Importo
OBIETTIVO LORDO	564.969,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (a detrarre)	652.654,79
Patto Nazionale "Orizzontale"	
Patto Nazionale "Verticale"	
Patto Regionale "Verticale"	
Patto Regionale "Verticale Incentivato"	
Patto Regionale "Orizzontale" (a sommare)	116.848,00
Saldo obiettivo 2015	29.162,21

ESERCIZIO 2016	Importo
OBIETTIVO LORDO	607.500,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (a detrarre)	717.004,34
Patto Nazionale "Orizzontale"	
Patto Nazionale "Verticale"	
Patto Regionale "Verticale"	
Patto Regionale "Verticale Incentivato"	
Patto Regionale "Orizzontale" (a sommare)	116.848,00
Saldo obiettivo 2016	7.343,66

ESERCIZIO 2017	Importo
OBIETTIVO LORDO	607.500,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (a detrarre)	912.550,98

Patto Nazionale "Orizzontale"	
Patto Nazionale "Verticale"	
Patto Regionale "Verticale"	
Patto Regionale "Verticale Incentivato"	
Patto Regionale "Orizzontale" (a sommare)	
Saldo obiettivo 2017	-305.050,98

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili (dati in migliaia di euro):

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2015	111	29
2016	119	7
2017	-165	-305

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto ai dati del rendiconto 2014:

	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015
I.C.I. recupero evasione	147.413,63	200.000,00
Imposta municipale propria	2.643.071,35	2.720.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	122.103,32	120.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	82,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.740.000,00	1.745.000,00
TASI	2.083.475,29	2.125.000,00
Altre imposte		
Categoria 1: Imposte	6.736.145,59	6.910.000,00
Tassa per l'occupazione degli spazi TOSAP	80.464,04	107.750,00
Tassa rifiuti e servizi TARES	0,00	0,00
TARI	3.469.934,40	3.500.007,37
Categoria 2: Tasse	3.550.398,44	3.607.757,37
Diritti sulle pubbliche affissioni	8.182,87	10.000,00
Fondo di solidarietà comunale	286.946,75	14.986,98
Altri tributi speciali	0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie	295.129,62	24.986,98
Totale entrate tributarie	10.581.673,65	10.542.744,35

Imposta municipale propria

Il gettito è stato previsto in € 2.720.000,00.

Nella spesa è prevista la somma di € 20.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento ha disposto scaglioni variabili di aliquota nella misura che va dallo 0.7% allo 0.8%.

Il gettito è previsto in € 1.745.000,00.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 107.750,00.

TASI (Tributo sui servizi indivisibili)

Il gettito stimato di questo tributo è pari a € 2.125.000,00

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2015.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati sulla base delle previsioni del competente ufficio e dell'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2015, presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

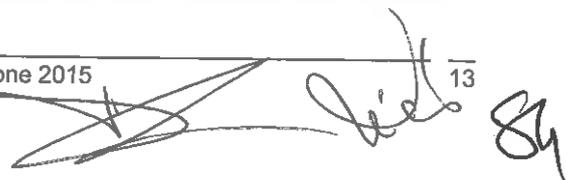
Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione 2015
920.564,13	646.271,30	583.035,03	461.000,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2012 euro 520.000,00 pari al 56,48 %, di cui 6,48% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2013 euro 374.871,06 pari al 58,00%, di cui 8,00% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2014 euro 147.569,16 pari al 25,31%;
- anno 2015 euro 340.500,00, di cui 23,86% destinata a manutenzione del patrimonio comunale.
- anno 2016 e 2017 zero.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dei dati del Ministero dell'Interno



Il trasferimento per fondo sviluppo degli investimenti è stato previsto per euro 28.199,04 sulla base dei mutui in essere al 1/1/2015.

Proventi dei servizi pubblici

Le entrate dei servizi pubblici ammontano a € 1.937.755,78. Le entrate più consistenti sono quelle relative alle sanzioni per la circolazione stradale per € 780.000,00, al corrispettivo per il servizio idrico integrato per € 595.881,00 (di cui € 195.302,00 da reiscrizione per esigibilità), alle ammende ed oblazioni per € 140.000,00 ed ai trasporti scolastici per € 82.000,00.

Il decreto del Ministero dell'Interno 31/12/1983 ha individuato le categorie dei servizi a domanda individuale, che sono gestiti direttamente dall'ente. Nel 2015 è stato individuato il servizio di illuminazione votiva mentre gli altri sono interamente esternalizzati.

La copertura è pari al 242,14%, come risulta dalla delibera G.M. n. 82 del 24/06/2015.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

- rideterminazione dei diritti di segreteria e la refezione mentre ha confermato tutte le altre.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Con delibera G.M. n. 90 del 30/06/2015 gli importi provenienti da sanzioni amministrative sono stati destinati negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

Ai sensi del principio contabile n. 4/2, dal totale delle sanzioni viene dedotto il fondo crediti di dubbia esigibilità e su tale differenza si calcola l'importo da destinare alle specifiche finalità del c.d.s.

L'importo destinato alle finalità di cui all'art. 208 del cds, pari al totale delle sanzioni cds diverse da quelle di cui all'art. 142 del cds (autovelox), dedotto il fondo crediti di dubbia e difficile esazione, ammonta a € 14.810,30, corrispondente al 50% di € 29.620,59.

L'importo, invece, destinato alle finalità di cui all'art. 142 del cds, pari al totale delle sanzioni previste a tale titolo, dedotto il fondo crediti di dubbia e difficile esazione, ammonta a € 259.180,04.

La quota vincolata è, pertanto, destinata al

Titolo I spesa per euro 207.990,34

Titolo II spesa per euro 66.000,00

Per un totale di euro 273.990,34.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015	Incremento % 2014/2013
01 - Personale	2.625.482,42	2.708.594,38	3,17
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	311.594,70	444.075,51	42,52
03 - Prestazioni di servizi	7.351.086,82	8.133.849,90	10,65
04 - Utilizzo di beni di terzi	46.788,93	35.586,48	-23,94
05 - Trasferimenti	1.054.031,94	1.114.730,06	5,76
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	357.577,30	351.586,69	-1,68
07 - Imposte e tasse	200.029,88	310.002,17	54,98
08 - Oneri straordinari gestione corr.	18.914,08	66.000,00	248,95
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti		652.654,79	
11 - Fondo di riserva		49.136,32	
Totale spese correnti	11.965.506,07	13.866.216,30	15,88

Spese di personale

La spesa del personale (int.1), prevista per l'esercizio 2015 in € 2.708.594,38 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06, cioè inferiore alla media del triennio 2011-2013, pari a € 2.855.148,26 come risulta dalla seguente tabella:

Anno	Importo
2010	2.957.106,50
2011	2.870.395,88
2012	2.863.053,72
2013	2.831.995,18

2014	2.700.023,39
2015	2.843.417,05

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Bilancio di previsione 2015
Intervento 01	2.708.594,38
Intervento 03	20.000,00
Irap	188.468,70
Altre	200.463,01
Totale spese di personale	3.117.526,09
Spese escluse	274.109,04
Spese soggette al limite (comma 557)	2.843.417,05

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 415.986,49 pari al 3% delle spese correnti. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge oppure con riferimento al programma approvato dal Consiglio.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le previsioni di spesa per acquisto beni e prestazioni di servizi sono aumentati rispetto agli impegni del rendiconto 2014, che tiene conto delle economie di spesa rispetto alle previsioni. Nel bilancio di previsione 2015, inoltre, sono state per la prima volta reiscritte per esigibilità, in applicazione del principio contabile della contabilità finanziaria ex D.lgs. 118/2011, spese correnti di questa tipologia per € 289.637,36, come risulta dal riaccertamento straordinario dei residui, approvato con delibera G.M. 12/05/2015 n. 60. Le spese per utilizzo beni di terzi sono diminuite.

Si è tenuto conto delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228 e di quelle dell'art. 15 del DL. 66/2014.

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009/ spesa da ridurre	Riduzione disposta	limite	Previsione 2015
Studi e consulenze	2.700,00	80%	540	0
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	111.136,81	80%	22.227,36	16.000,00
Sponsorizzazioni	ZERO	100%	ZERO	ZERO
Missioni	7.553,83	50%	3.776,92	3.500,00
Formazione	15.000,00	50%	7.500,00	7.500,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, autovetture esercizio	18.215,01	30% spesa 2011	5.464,50	9.000,00
Spese per mobili e arredi	2.000,00	20%	400,00	400,00
Totali	156.605,65	20%	39.908,78	36.400,00

Trasferimenti

La spesa per trasferimenti tiene conto della reiscrizione per esigibilità di € 10.777,22.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 351.586,69 di cui € 11.798,40 per debito garantito da fidejussione, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

In merito si osserva che l'Ente non ha previsto per il triennio 2015/2017 l'accensione di nuovi prestiti.

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente è stato previsto l'accantonamento di € 40.000,00 come fondo rischi spese legali sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

E' stata inoltre prevista nel bilancio 2015 la somma di euro 26.000,00 destinata ad altre tipologia di spesa non aventi natura di accantonamento.

Fondo svalutazione crediti

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia/capitolo di entrata e dati extracontabili).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo

crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

Come risulta dall'allegato c) al bilancio secondo gli schemi di cui al D.Lgs. 118/2011 (bilancio armonizzato) relativo alla composizione dell'accantonamento al fondo credito di dubbia esigibilità gli importi iscritti sono stati rispettivamente € 652.654,79 per il 2015, € 717.004,34 per il 2016 e € 912.550,98 per il 2017.

L'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni stabilito dall'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, e stato abrogato a decorrere dal 1/1/2015 con la lett. f) del comma 1 dell'art. 77, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall' art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati.

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Dal 1/1/2015 sono in vigore i commi 550 e seguenti dell'art. 1 della L.147/2013, che prevedono a carico della pubbliche amministrazioni locali partecipanti, l'accantonamento in apposito fondo vincolato di un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, conseguito dalle società ed aziende partecipate, in misura proporzionale alla quota di partecipazione secondo un' applicazione graduale e con la distinzione tra chi peggiora o migliora i conti.

Le seguenti società partecipate dall'ente hanno avuto i seguenti risultati di esercizio negativi non immediatamente ripianati. L'ente dovrà provvedere ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 ad accantonare i seguenti importi:

Società organismo	esercizio	perdite del bilancio di esercizio non immed. ripianata	Media 2011/2013
A.E.R. Impianti (7,75%)	2011	42.349	-28.759
	2012	-109.195	
	2013	-19.432	
	2014	-36.437	
		Accantonamento 2015	705,97
		Accantonamento 2016	1.411,93
		Accantonamento 2017	2.117,90

Società organismo	esercizio	perdite del bilancio di esercizio non immed. ripianata	Media 2011/2013
Terre del Levante Fiorentino srl In liquidazione (10%)	2011	-9.378	-30.364
	2012	-23.334	
	2013	-58.379	
	2014	-8.570	
		Accantonamento 2015	0
		Accantonamento 2016	0
		Accantonamento 2017	97,90

Società organismo	esercizio	perdite del bilancio di esercizio non immed. ripianata	Media 2011/2013
Valdarno sviluppo spa in liquidazione (1,42%)	2011	-180.443	-256.945
	2012	-399.377	
	2013	-191.015	
	2014	-15.159	
		Accantonamento 2015	0
		Accantonamento 2016	0
		Accantonamento 2017	0

Nel caso di risultato medio negativo nel triennio 2011-2013 occorre accantonare una somma pari alla differenza fra risultato negativo conseguito nell'esercizio 2014 (se migliore della media) ed il risultato medio 2011-2013 migliorato del:

25% per l'anno 2014

50% per l'anno 2015

75% per l'anno 2016

(esempio:

media perdita triennio 2011/2013 300

perdita 2014= 100

accantonamento 2015 = 0 (100 perdita-225, ovvero 300-75)

Qualora il risultato negativo sia peggiore della media negativa del triennio 2011/2013, occorre accantonare una somma proporzionale alla quota di partecipazione del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente con la seguente gradualità:

25% per l'anno 2014

50% per l'anno 2015

75% per l'anno 2016

(esempio:

media perdita triennio 2011/2013 50

perdita 2014 =100

accantonamento anno 2015 =25 (25% di 100)

Nel caso di risultato medio positivo nel triennio 2011/2013 occorre accantonare in misura proporzionale alla quota di partecipazione del risultato netto negativo conseguito nell'esercizio precedente con la seguente gradualità:

25% per l'anno 2014

50% per l'anno 2015

75% per l'anno 2016

(esempio

Media positiva triennio 2011/2013

100

Perdita 2014=100

Accantonamento 2015 = 25 (25% della perdita di 100)

Come risulta dalla nota integrativa al bilancio di previsione, in attesa dell'approvazione e trasmissione dell'approvazione definitiva di tutti i bilanci delle società partecipate sono stati prudentemente accantonati nel bilancio di previsione euro 6.000,00 per il 2015, euro 12.000,00 per il 2016 e euro 18.000,00 per il 2017. Dopo la l'approvazione e trasmissione di tutti i bilanci sarà verificata la congruità dell'accantonamento.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato con delibera G.M. 30/03/2015 n. 39 ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel essendo stato iscritto per € 49.136,32, pari al 0,35 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 3.100.440,84, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

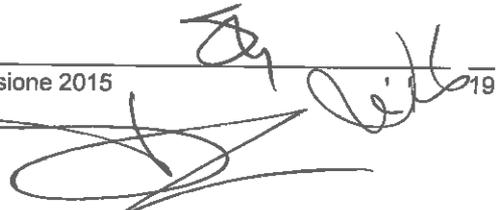
Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 non sono finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2015

del Comune di Reggello



Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziario.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	10.542.744,35	10.542.744,35	10.642.744,35	31.728.233,05
Titolo II	558.324,17	530.125,13	530.125,13	1.618.574,43
Titolo III	2.733.255,26	3.298.255,26	3.298.255,26	9.329.765,78
Titolo IV	2.043.500,01	300.000,00	300.000,00	2.643.500,01
Titolo V				
Somma	15.877.823,79	14.671.124,74	14.771.124,74	45.320.073,27
Avanzo	1.264.920,28			1.264.920,28
Fondo Pluriennale vincolato	169.277,54			169.277,54
Totale	17.312.021,61	14.671.124,74	14.771.124,74	46.754.271,09
Spese	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	13.866.216,30	14.051.637,60	14.137.093,87	42.054.947,77
Titolo II	3.100.440,84	300.000,00	300.000,00	3.700.440,84
Titolo III	345.364,47	319.487,14	334.030,87	998.882,48
Somma	17.312.021,61	14.671.124,74	14.771.124,74	46.754.271,09
Totale	17.312.021,61	14.671.124,74	14.771.124,74	46.754.271,09

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazioni delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var. %	Previsioni 2017	var. %
01 - Personale	2.708.594,38	2.708.594,38		2.708.594,38	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	444.075,51	444.075,51		444.075,51	
03 - Prestazioni di servizi	8.133.849,90	8.274.560,42	1,73	8.173.849,90	-1,22
04 - Utilizzo di beni di terzi	35.586,48	35.586,48		35.586,48	
05 - Trasferimenti	1.114.730,06	1.110.730,06	-0,36	1.127.480,06	1,51
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	351.586,69	335.732,97	-4,51	321.189,31	-4,33
07 - Imposte e tasse	310.002,17	260.002,17	-16,13	288.002,17	10,77
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	66.000,00	72.000,00	9,09	72.000,00	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	652.654,79	717.004,34	9,86	912.550,98	27,27
11 - Fondo di riserva	49.136,32	93.351,27	89,98	53.765,08	-42,41
Totale spese correnti	13.866.216,30	14.051.637,60	1,34	14.137.093,87	0,61

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2015

del Comune di Reggello



Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
--	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Titolo IV

Alienazione di beni	27.780			27.780
Trasferimenti c/capitale Stato	52.808			52.808
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	1.365.912			1.365.912
Trasferimenti da altri soggetti	256.500	300.000	300.000	856.500
Totale	1.703.000	300.000	300.000	2.303.000

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Totale				
Avanzo di amministrazione	1.264.920			1.264.920
Fondo Pluriennale Vincolato	66.521			66.521
Risorse correnti destinate ad investimento	66.000			66.000
Totale	3.100.441	300.000	300.000	3.700.441

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni mobili e immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili e mobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in quanto gli importi relativi si basano su decreti dirigenziali della Regione Toscana e un atto dell'Unione dei Comuni Valdarno Valdisieve. Le previsioni relative ai proventi da permessi a costruire si basano su stime dell'ufficio competente.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

Lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	102.756,99	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	66.520,55	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.264.920,28		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	10.542.744,35	10.542.744,35	10.642.744,35
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	584.824,17	556.625,13	556.625,13
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.706.755,26	3.271.755,26	3.271.755,26
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.043.500,01	300.000,00	300.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.167.329,36	2.167.329,36	2.167.329,36
TOTALE TITOLI		18.045.153,15	16.838.454,10	16.938.454,10
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		19.479.350,97	16.838.454,10	16.938.454,10

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	13.866.216,30	14.051.637,60	14.137.093,87
		<i>di cui già impegnato*</i>	1.222.426,28	702.664,40	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE IN CONTO				
2	CAPITALE	previsione di competenza	3.100.440,84	300.000,00	300.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER INCREMENTO DI				
3	ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	345.364,47	319.487,14	334.030,87
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO				
5	TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
6		previsione di competenza	2.167.329,36	2.167.329,36	2.167.329,36
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	19.479.350,97	16.838.454,10	16.938.454,10
		<i>di cui già impegnato*</i>	1.222.426,28	702.664,40	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	19.479.350,97	16.838.454,10	16.938.454,10
		<i>di cui già impegnato*</i>	1.222.426,28	702.664,40	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2014;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - del bilancio dei consorzi e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.
- 2) di attentamente monitorare l'utilizzo delle entrate di cui all'art. 142 e 208 c.d.s. al fine di rispettare il dettato normativo.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio e relativo prospetto del Patto di Stabilità interno, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

Considerata la ridottissima marginalità operativa necessaria per il rispetto del Patto di Stabilità, invitiamo l'Ente a verificare costantemente, ed anche in via previsionale, che i futuri pagamenti in conto capitale non comportino lo sforamento dei parametri del già richiamato Patto di Stabilità.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei principi contabili degli enti locali e loro postulati;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017 e sui documenti allegati.

Reggello, 02/07/2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Daniela Lari

Rag. Silvano Neri

Rag. Gianluca Sificani